

Promozione della salute

L'Azienda Sanitaria di Trento ha presentato, anche per questo anno scolastico, delle proposte educative sul fronte dell'educazione e della promozione alla salute a favore del mondo della scuola.

Per il prossimo a.f. il Collegio Docenti ha deciso di aderire alle proposte seguenti di seguito esposte:

PROGETTO SICUREZZA

Classi coinvolte: classi prime

Finalità: rendere consapevole l'alunno del percorso più idoneo all'evacuazione dell'edificio scolastico in caso di pericolo (incendio e calamità naturali).

Descrizione: il percorso prevede una fase di tipo informativa e una di esercitazione, tre ore circa per ciascuna classe. Tali incontri vengono tenuti in aula, dagli esperti del progetto (Referenti dei Vigili del Fuoco).

Scopo del progetto è quello di rendere consapevole l'alunno del piano di evacuazione dell'edificio, in modo da poterlo informare e quindi tutelare da eventuali incidenti che possano compromettere la struttura del Centro Formativo e garantirgli di tutelare la propria incolumità.

Tempi: tre ore circa per ciascuna classe.

PEER EDUCATION SULLA TOSSICODIPENDENZA

Classi coinvolte: classi seconde

Finalità: informare i ragazzi che sul territorio è presente una rete di servizi che si occupa di problemi correlati alla droga ed alla tossicodipendenza.

Descrizione: attraverso la Peer Education (metodo educativo in base al quale alcuni membri di un gruppo vengono responsabilizzati, formati e reinseriti nel proprio gruppo di appartenenza per realizzare precise attività con i propri coetanei). I ragazzi divengono i soggetti attivi della propria formazione, coinvolgendo in un modo operativo i propri pari. Il gruppo dei peer leaders viene formato, supportato e affiancato da esperti (medico, psicologo ed assistente sociale) che hanno il compito di fornire ai ragazzi le competenze di base in tema di stupefacenti e tossicodipendenza.

EDUCAZIONE SOCIO-AFFETTIVA E SESSUALE – CONOSCERE IL CONSULTORIO

Classi coinvolte: classi seconde

Finalità: informare, assicurare, responsabilizzare i ragazzi attraverso la promozione di un atteggiamento positivo nei confronti della sessualità, del rispetto dei valori degli altri, di uno sviluppo armonico della personalità, delle capacità di scelte autonome.

Descrizione: il percorso prevede un approccio diretto tra il personale specializzato (psicologo, ostetrica e medico in ginecologia) e gli allievi delle varie classi.

Tali incontri sono preceduti da una visita al consultorio di Riva del Garda dove gli esperti citati, illustrano le prestazioni offerte nell'ambito di uno spazio specifico, riservato all'ascolto-consulenza per le problematiche adolescenziali (sessualità, contraccezione, aspetti psicologici e sociali di relazione con gli altri, ecc.).

Proseguirà presso il centro una proposta di Peer-Education di circa 12 ore per approfondire e consolidare le nozioni precedentemente menzionate. Tale progetto è una proposta promossa dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari per l'anno scolastico 2011/2012 in fase sperimentale. Questo intervento ha lo scopo di promuovere l'educazione tra pari con il supporto di specialisti nell'ambito affettivo, sessuale e psicologico che

hanno il compito di istruire e formare il gruppo dei peer-leader in modo tale che loro stessi saranno i referenti al gruppo classe.

ALCOL, FUMO E CAPACITÀ DI VITA

Classi coinvolte: classi seconde

Finalità: modifica delle abitudini nella popolazione giovanile relative all'assunzione di sostanze alcoliche e consumo di sigarette, come indicato dall'ufficio regionale dell'OMS.

Descrizione: il percorso prevede una fase informativa e di sensibilizzazione del corpo docente, con il quale verranno accordate gli interventi sulle classi (tre ore ciascuna).

Delle due problematiche quella relativa al fumo, è già oggetto di significativa interventi, ed in particolare si è sviluppata negli ultimi anni una normativa che produce effetti positivi di freno.

E' importante quindi delle due tematiche menzionate, prestare particolare attenzione al consumo di alcol.

APPROCCIO AL PRIMO SOCCORSO

Classi coinvolte: classi terze

Finalità: trasmettere le nozioni principali e addestrare nelle tecniche di base dei primo soccorso.

Descrizione: l'intera materia del primo soccorso viene brevemente trattata da un tecnico del Trentino Emergenza 118 in tre incontri di due ore ciascuno. Il primo è totalmente teorico-nozionistico, mentre gli altri due sono di tipo pratico, organizzato con il supporto di più esperti, per garantire un rapporto ottimale di un istruttore ogni sette -otto alunni per le tecniche di rianimazione cardio-polmonare e per l'intervento in caso di trauma.

Contenuti:

- cenni sull'organizzazione di Trentino Emergenza 118 e sui compiti dei soccorritori occasionali;
- funzioni vitali e addestramento B.L.S. (sostegno di base delle funzioni vitali);
- ferite ed emorragie, distorsioni, lussazioni, fratture, traumi cranici e vertebrali;
- addestramento alle tecniche dell'emostasi e dei bendaggio complessivo, dell'immobilizzazione provvisoria degli arti, dell'immobilizzazione del traumatizzato della colonna, della posizione laterale di sicurezza;
- cenni sulle lesioni da agenti fisici e sugli avvelenamenti;
- la cassetta del pronto soccorso.

Docenti: operatori dei 118

Tempi: corso della durata complessiva di 10 ore suddivise in cinque incontri di due ore ciascuno di cui tre teorici e due pratici.

PREVENZIONE HIV E MALATTIE SESSUALMENTE TRASMISSIBILI

Classi coinvolte: classi terze

Finalità: condivisione e confronto di saperi e vissuti circa HIV e AIDS, riorganizzazione di conoscenza ed esperienza sul tema HIV ed AIDS, conoscenza delle caratteristiche epidemiologiche, cliniche e sociali dell'infezione da HIV in Trentino ed Italia, conoscenza delle modalità di trasmissione del virus HIV, consapevolezza della fondamentale rilevanza dei comportamenti individuali rispetto all'esposizione al rischio d'infezione. Avvio di un percorso di auto responsabilizzazione circa i propri comportamenti, consapevolezza e rispetto delle varie diversità.

Descrizione: il modulo si articola in due fasi. La prima prevede l'impegno di un insegnante per ogni classe a somministrare un test d'ingresso ,una scheda stimolo da sviluppare in piccoli gruppi e la proiezione di un filmato.

La seconda fase affronta i diversi aspetti del tema HIV-AIDS attraverso la creazione di un clima di non pregiudizio, l'impegno di metodologie adeguate alla situazione con un esperto della LILA (Lega Italiana Lotta Aids).

ALCOL E GUIDA

Classi coinvolte: classi terze

Finalità: modifica delle abitudini nella popolazione giovanile relative all'assunzione di sostanze alcoliche, da evitarsi soprattutto alla guida di motoveicoli ed autoveicoli.

Descrizione: il percorso prevede una fase informativa affrontata dal personale sanitario di zona del servizio di alcologia con il supporto delle Forze dell'Ordine I locale.

L'incontro di due ore, ha come fine quello di responsabilizzare e far prendere coscienza all'alunno i corretti comportamenti che devono tenersi alla guida di qualsiasi veicolo.

Ciò permette di garantire la tutela personale e sociale.